



COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034
e-mail:
serviziadministrativi.comune@paesana.it

PROVINCIA DI
CUNEO

Tel. 0175.94.105
fax. 0175.98.72.06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.45

OGGETTO:

**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2024/2026.**

L'anno duemilaventitre addi VENTOTTO del mese di DICEMBRE dicembrealle ore venti e minuti quaranta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOTT. VAUDANO EMANUELE - Presidente	Si
2. MARGARIA MARCO - Vice Sindaco	Si
3. FERRATO MARCO - Assessore	No
4. CHIRI GIANFILIPPO - Consigliere	Si
5. CASALE SERENA - Consigliere	Si
6. BERTORELLO ADRIANO - Consigliere	Si
7. BEITONE DARIO - Consigliere	Si
8. ALBERTO PATRIZIA - Consigliere	No
9. GOTTERO FABIO - Consigliere	Si
10. BECCIO SERGIO - Consigliere	Si
11. ARGENTO MARISA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Sig. GOLDONI Dr. Paolo , il quale provvede alla redazione del presente verbale, riportando i punti principali della discussione ai sensi del 1° comma dell'art.13 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente – Dott. VAUDANO Emanuele - riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all’art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l’introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall’art.8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

DATO ATTO che:

- il Principio applicato della programmazione, definisce quest’ultima come “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”;

- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale “strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”;

- il Documento unico di programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, allegato 4/1 punto 4.2, deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale;

- la Giunta deve presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione, nonché la nota di aggiornamento al DUP;

- lo schema di bilancio di previsione comprendente le previsioni triennali, il DUP e la relativa nota di aggiornamento, il parere dell’organo di revisione e gli altri allegati sono presentati all’organo consiliare nei termini previsti dal regolamento comunale di contabilità;

- il processo di programmazione che sta alla base della redazione del DUP si articola nelle seguenti fasi:

a) Ricognizione ed analisi delle caratteristiche generali dell’ente, mediante illustrazione degli elementi rappresentativi della realtà territoriale, demografica, economica e sociale e dei relativi fenomeni che influenzano e determinano i bisogni della comunità, della consistenza e del livello qualitativo delle strutture operative che realizzano i servizi gestiti direttamente dal Comune o da altri soggetti pubblici e privati, evidenziando le relative connessioni;

b) Individuazione degli indirizzi strategici anche con riferimento al programma di mandato e al suo stato di attuazione;

c) Valutazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili;

d) Scelta delle opzioni;

e) Individuazione degli obiettivi strategici e redazione dei programmi operativi;

- questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile allegato 4/1;
- lo schema di DUP è approvato dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale;
- il parere dell'organo di revisione è acquisito con la nota di aggiornamento del DUP, contestualmente al parere sullo schema di bilancio di previsione;
- la Giunta Comunale presenta la nota di aggiornamento al DUP, attraverso la quale si procede:
 - ad aggiornare l'analisi di contesto alle modifiche normative sopravvenute;
 - ad aggiornare i programmi di spesa, anche attraverso il dettaglio delle risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione, con indicazione delle previsioni in termini di spesa;
- la nota di aggiornamento del DUPS è stata regolarmente approvata dalla Giunta con deliberazione n. 99 del 30.11.2023;

DATO ATTO altresì:

- che il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 ha previsto che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto il nuovo iter di formazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. n. 55 del 19.07.2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) – periodo 2024/2026 (Art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) – Approvazione.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26.07.2023 avente ad oggetto: "Presentazione Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2024/2026.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 30.11.2023 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) 2024/2026.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 30.11.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026.";

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 aggiornato, alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito tutti i Responsabili di Servizio ed approvata dalla Giunta Comunale con la suddetta deliberazione n. 99 del 30.11.2023;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del TUEL 18.08.2000, n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, considerato che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) è un documento fondamentale e propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso sul presente atto dal Responsabile del Servizio Bilancio ai sensi di legge;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 3 (nelle persone dei Consiglieri di minoranza GOTTERO Fabio, BECCIO Sergio ed ARGENTO Marisa), espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa riportato, quivi integralmente richiamato:

1. DI APPROVARE l'allegato DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2024/2026 aggiornato;
2. DI DISPORRE che la presente deliberazione ed il relativo allegato siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

SUCCESSIVAMENTE,

con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 3 (nelle persone dei Consiglieri di minoranza GOTTERO Fabio, BECCIO Sergio ed ARGENTO Marisa), espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti, il CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : Dott. VAUDANO Emanuele

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : Dr. GOLDONI Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio informatico sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e dell'articolo 32 della legge n.69/2009 e s.mm.ii.
Paesana, Li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to: CASTAGNO Vilma

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Paesana, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. GOLDONI Paolo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

**Comune di Paesana
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

CONSIDERAZIONI FINALI

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione (riferimento anno 2022)

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2637
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2592
 di cui maschi n. 1292
 femmine n. 1300
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 68
 In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 213
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 295
 In età adulta (30/65 anni) n. 1231
 Oltre 65 anni n. 785

Nati nell'anno n. 7
 Deceduti nell'anno n. 52
 saldo naturale: - 45
 Immigrati nell'anno n. 79
 Emigrati nell'anno n. 73
 Saldo migratorio: + 6
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 39
 Cancellati per irreperibilità: 13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 8.227 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 58,08
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 4
 Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 28
 strade comunali Km. 40,71
 strade vicinali Km. 114,56

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido – presumibilmente entro fine 2023 entrerà in funzione una struttura con posti n. 10

Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 84

Scuole primarie n. 1 con posti n. 300

Scuole secondarie n. 1 con posti n. 180

Strutture residenziali per anziani n. 1 con posti n. 74

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 36

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,49

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 320

Rete gas Km. 10

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. ...7

Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture:

- Biblioteca comunale gestita da volontari;
- Impianti sportivi comunali affidati in gestione a Società sportiva;
- Impianti di risalita affidati a ditta esterna;
- Bocciofila comunale affidata in gestione ad associazione;
- Locali ex asilo affidati ad associazioni locali;

L'Ente fa parte dell'Unione montana dei Comuni del Monviso.

Convenzioni n. 1 per la gestione dei servizi demografici con l'Unione montana dei Comuni del Monviso.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Paesana fa parte dell'Unione montana dei Comuni del Monviso alla quale ha affidato le funzioni fondamentali.

In forma diretta vengono gestite le entrate comunali (imposte, tasse, contributi da enti pubblici e privati e le entrate extratributarie).

Per quanto riguarda le spese vengono gestite direttamente dal Comune le spese relative agli organi istituzionali, le spese per il servizio di segreteria comunale e le spese relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento e telefonia).

Servizi gestiti in forma associata

Con atto in data 11 marzo 2014 è stata costituita l'Unione montana dei Comuni del Monviso (regolata dallo Statuto pubblicato sul BUR Piemonte n. 2 del 09.01.2014) di cui il Comune di Paesana fa parte:

L'Unione è diventata operativa dal 1° luglio 2015 ed il personale è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione unitamente alle seguenti funzioni fondamentali:

- Gestione personale
- Gestione bilancio e contabilità
- Gestione tributi
- Gestione urbanistica e servizio tecnico
- Gestione servizio polizia urbana
- Gestione del territorio
- Gestione trasporto alunni
- Gestione servizi scolastici

Servizi affidati a organismi partecipati

Negativo

Servizi affidati ad altri soggetti

Negativo

Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Negativo

Enti strumentali partecipati

- Istituto Storico della Resistenza: partecipazione pari al 0,384%;
- Consorzio Monviso Solidale: partecipazione pari al 1,9% per la gestione dei servizi sociali;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente: partecipazione pari al 2% per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Società controllate:

Negativo

Società partecipate

- Azienda Cuneese dell'Acqua A.C.DA. S.p.a.: partecipazione pari allo 0,02% per la gestione del servizio idrico integrato;
- Partecipazione indiretta al Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL di cui l'Azienda Cuneese dell'Acqua A.C.DA. S.p.a. detiene il 53,95%.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Negativo

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 586.663,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 586.663,34

Fondo cassa al 31/12/2021 € 356.784,76

Fondo cassa al 31/12/2020 € 569.335,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€ 0,00
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	65.595,32	1.928.672,32	3,40 %
2021	70.140,38	1.854.953,25	3,78 %
2020	74.475,61	1.974.929,85	3,77 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	€ 0,00
2021	€ 0,00
2020	€ 0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione perciò il Consiglio Comunale non ha dovuto definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esistono ulteriori disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

L'Ente non ha più dipendenti dal 01.07.2015 in quanto il personale è stato trasferito all'Unione montana dei Comuni del Monviso.

Personale proveniente dal Comune di Paesana in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (al 31.12.2022) presso l'Unione montana:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Area funzionari e elevata qualificazione – ex D5	2	2	
Area funzionari e elevata qualificazione – ex D1	1	1	
Area Istruttori – ex C6	1	1	
Area Istruttori – ex C5	3	3	
Area Istruttori – ex C3	1	1	
Area Istruttori – ex C2	1	1	
Area Istruttori – ex C1	1	1	
Area operatori esperti – ex B7	3	3	
TOTALE	13	13	

Le spese di personale sono ora sotto forma di trasferimento all'Unione montana.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	€ 556.555,83	€ 1.768.435,79	31,47 %
2021	€ 532.924,01	€ 1.684.451,01	31,64 %
2020	€ 555.865,40	€ 1.744.838,41	31,86 %
2019	€ 574.923,38	€ 1.675.131,34	34,32 %
2018	€ 561.634,37	€ 1.661.564,16	33,80 %

+

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A decorrere dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione. L'Ente ha sempre conseguito un risultato di competenza positivo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio. Le nuove regole si applicano già dalla redazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026.

La Giunta comunale con deliberazione n. 86 del 09.10.2023 ha definito l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUPS e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente.

Sono stati forniti i seguenti indirizzi ai Responsabili dei servizi per verificare la formulazione delle previsioni e la predisposizione del Bilancio:

Ambito	Indirizzo
Imposizione tributaria	Individuazione aliquote e tariffe dei tributi locali con conseguente determinazione del livello di gettito atteso
Gestione del patrimonio	a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati; b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).
Servizi a domanda individuale	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale
Riscossione	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none">➤ modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto;➤ modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento;➤ immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito;➤ valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva;
Personale	Individuazione delle risorse da destinare ad eventuali nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata
Consumi intermedi	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno, compatibilmente con le esigenze gestionali/organizzative e gli aumenti dei prezzi
Acquisizione di lavori, beni e servizi	Valutazione per eventuali ricorsi ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente
Mappatura della spesa	Distinzione delle spese correnti in obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente). Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa
Formulazione delle proposte di previsioni	L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: <ul style="list-style-type: none">➤ quale dato di partenza le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso;➤ eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi
Investimenti	Valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni o di risorse proprie utilizzando il sistema migliore per snellire i tempi di realizzazione dell'opera
Oneri indotti dai nuovi investimenti	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Equilibri	In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

La manovra finanziaria dell'Ente al momento dell'approvazione del presente documento:

- La legge di Bilancio 2020 (legge n. 160 del 27/12/2019) ha unificato l'IMU e la TASI nella nuova IMU. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28.09.2020 si è approvato il regolamento per la disciplina della nuova Imu e con deliberazione n. 18 del 26.05.2023 si sono approvate le aliquote per l'anno 2023, nella seguente misura:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0 per mille;
 - fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,6 per mille;
 - terreni agricoli: aliquota pari al 0 per mille;
 - aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille;
 - abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi risiedono anagraficamente e che vi dimorano abitualmente e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo): aliquota pari al 6 per mille;
 - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9 per mille;

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 verrà proposto al Consiglio comunale di confermare le aliquote dell'anno 2023;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Per quanto riguarda la TARI con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.04.2022 si è preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato della gestione dei rifiuti anni 2022/2025. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 26.05.2023 ha approvato il regolamento Tari adeguandolo alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e nella delibera Arera n. 15/2022 e con deliberazione n. 20 del 26.05.2023 ha approvato le tariffe per il 2023. Le tariffe dell'anno 2024 verranno proposte all'approvazione del Consiglio comunale nei termini previsti dalla normativa vigente;
- Addizionale comunale Irpef: con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26.05.2023 è stata confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF già definita in 0,60 punti percentuali. In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 verrà proposto al Consiglio comunale di confermare l'aliquota dell'anno 2023;
- In base all'art. 1 - comma 816 - della Legge 160/2019 "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.". Con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29.03.2021 è stato approvato il regolamento e con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 01.04.2021 sono state approvate le tariffe. Con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23.11.2023 sono state confermate per l'anno 2024 le tariffe dell'anno precedente.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31.03.2023 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Le tariffe per l'anno 2023 sono state deliberate dalla Giunta comunale con atto n. 20 del 05.04.2023 e sono stabilite in € 1,00/persona/die per i pernottamenti in strutture ricettive ed €0,50/persona/die per i pernottamenti all'interno di aree camper, campeggi e parcheggi. Con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23.11.2023 sono state confermate per l'anno 2024 le tariffe dell'anno precedente.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi pubblici attualmente utilizzati sono le seguenti:

Mensa scolastica

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 05.07.2023 sono state confermate le tariffe per l'anno scolastico 2023/2024:

- Blocchetti da nr. 20 pasti Euro 80,00 per un figlio;
- Blocchetti da nr. 20 pasti Euro 70,00 per ogni figlio successivo;

Con la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 05.07.2023 sono state previste agevolazioni tariffarie mediante l'applicazione dell'I.S.E.E.:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

FASCE I.S.E.E.	% TARIFFA A CARICO UTENTI
Fino a € 7.000,00	30%
Da € 7.000,01 a € 10.000,00	70%
Da € 10.000,01	100%

portando così il prezzo del singolo buono pasto e del blocchetto della Scuola dell'Infanzia al seguente costo:

	Primo figlio		Dal 2° figlio fruitore del servizio	
	Singolo buono	Blocchetto	Singolo buono	Blocchetto
Fino a € 7.000,00	€ 1,20	€ 24,00	€ 1,05	€ 21,00
Da € 7.000,01 a €. 10.000,00	€ 2,80	€ 56,00	€ 2,45	€ 49,00
Da € 10.000,01	€ 4,00	€ 80,00	€ 3,50	€ 70,00

Servizio scuolabus

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 05.07.2023 sono state deliberate le tariffe per l'anno scolastico 2023/2024:

- Euro 280,00 trasporto andata e ritorno Scuola dell'Infanzia;
- Euro 280,00 trasporto andata e ritorno Scuola Primaria (mattino);
- Euro 100,00 trasporto andata e ritorno Scuola Primaria (rientro pomeridiano giovedì);
- Euro 280,00 trasporto andata e ritorno Scuola Secondaria di 1° grado;

con possibilità di pagamento in misura ridotta del 30% in caso di utilizzo del servizio per il solo viaggio di andata o per il solo viaggio di ritorno per l'intero anno scolastico. E' prevista una riduzione del 30% a partire dal 2° figlio, a tariffa intera.

Con la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 05.07.2023 sono state previste agevolazioni tariffarie mediante l'applicazione dell'I.S.E.E.:

Andata e ritorno – Mattino:

FASCE I.S.E.E.	% TARIFFA A CARICO UTENTI	IMPORTO A CARICO DEGLI UTENTI
Fino a € 7.000,00	30%	€ 85,00
Da € 7.000,01 a € 10.000,00	70%	€ 195,00
Da € 10.000,01	100%	€ 280,00

Servizio del giovedì pomeriggio Scuola Primaria:

FASCE I.S.E.E.	% TARIFFA A CARICO UTENTI	IMPORTO A CARICO DEGLI UTENTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Fino a € 7.000,00	30%	€ 30,00
Da € 7.000,01 a € 10.000,00	70%	€ 70,00
Da € 10.000,01	100%	€ 100,00

Peso pubblico: Con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 14.12.2016 il costo per l'utilizzo del peso pubblico è stato fissato in € 1,50 ogni 100 quintali di pesatura.

Diritti servizi cimiteriali: Con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 29.12.2021 sono state adeguate le tariffe per servizi cimiteriali funebri così come segue:

diritti cimiteriali PER TUTTI	€.	100,00
diritti entrata salma per fuori Comune	€.	80,00
diritti chiusura loculo	€.	120,00
diritti chiusura celletta	€.	120,00
diritti chiusura tomba di famiglia lunga fuori terra	€.	240,00
diritti chiusura tomba di famiglia normale fuori terra (tipo loculo)	€.	120,00
diritti chiusura tomba di famiglia lunga entro terra	€.	300,00
Inumazioni (fosse) decennali	€.	180,00
Inumazioni (fosse) trentennali	€.	250,00
Apertura loculo o celletta	€.	95,00
Spostamento in terra da loculo scaduto	€.	175,00
Esumazioni da terra	€.	175,00 .

Loculi: Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 26.03.2013 sono state aumentate le tariffe dei loculi cimiteriali dei Cimiteri di S.Maria, di S.Margherita e di Calcinere così come segue:

1° fila dall'alto in basso	€.	1.300,00
2° fila dall'alto in basso	€.	1.550,00
3° fila dall'alto in basso	€.	2.000,00
4° fila dall'alto in basso	€.	2.000,00
5° fila dall'alto in basso	€.	1.550,00

Cellette ossario: Con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 31.01.2003 sono state aumentate le tariffe relative alle concessioni di cellette ossario o loro rinnovi dei Cimiteri di S.Maria, di S.Margherita e di Calcinere, così come segue:

1° fila dall'alto.....	€.	371,84
2° e 8° fila dall'alto.....	€.	409,03
3° e 7° fila dall'alto.....	€.	464,81
4° - 5° - 6° fila dall'alto.....	€.	511,29

Aree cimiteriali: Con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 23 del 07.05.2003 e deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 16.02.2006 sono state determinate le tariffe della aree cimiteriali nella seguente misura:

Aree cimiteriali individuali decennali	€.	180,00
Aree cimiteriali individuali trentennali	€.	250,00
Aree cimiteriali novantanovenali per costruzioni alta	€.	3.250,00
Aree cimiteriali novantanovenali per costruzioni basse	€.	2.250,00

Tariffe per dispersione ceneri: Con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 17.09.2020 sono state determinate le tariffe per:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- dispersione ceneri residenti nel Comune al momento del decesso all'interno dell'area designata nei cimiteri comunali: € 100,00;
- dispersione ceneri non residenti nel Comune al momento del decesso all'interno dell'area designata nei cimiteri comunali: € 150,00;
- dispersione ceneri residenti nel Comune al momento del decesso al di fuori dei cimiteri comunali: € 150,00;
- dispersione ceneri non residenti nel Comune al momento del decesso al di fuori dei cimiteri comunali: € 200,00.

Tariffe per celebrazioni matrimoni: Con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 26.04.2017 sono state determinate le tariffe per la celebrazione dei riti di matrimonio e unioni civili come segue:

- Per la Sala Consiliare – Palazzo Comunale: * gratis per nativi e/o residenti nel Comune di Paesana
* € 100,00 per tutti gli altri casi

dando atto che le tariffe di cui sopra si intendono esclusivamente per i giorni feriali; per i giorni festivi e domeniche le precitate tariffe sono maggiorate di € 150,00.

Centro di custodia oraria (CCO) – Baby parking: Con deliberazione della Giunta comunale n.112 del 21.12.2022 sono state determinate le seguenti tariffe:

- blocchetto da n. 10 ore: € 50,00
- blocchetto da n. 25 ore: € 125,00
- blocchetto da n. 50 ore: € 200,00
- blocchetto mensile: € 350,00

confermate con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 11.09.2023.

Canoni di concessione alpeggi: Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31.03.2023 è stato approvato il regolamento comunale per la concessione degli alpeggi di uso civico che prevede all'art. 1 il valore dei canoni annui dei vari lotti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi per le risorse messe a disposizione dal Governo e dalla Regione per reperire fondi a copertura dei fabbisogni locali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ritiene di dover contrarre mutui alla data dell'approvazione del Bilancio 2024/2026.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per il triennio considerato gli stanziamenti di spesa dovranno essere sufficienti a garantire il regolare espletamento dei servizi, attraverso il corretto introito delle entrate previste nel bilancio di previsione.

Avendo aderito all'Unione montana dei Comuni del Monviso l'Ente ha trasferito la gestione delle funzioni fondamentali all'Unione alla quale trasferisce i fondi necessari per la gestione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'ente non ha provveduto alla programmazione del personale in quanto il personale è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione montana dei Comuni del Monviso con decorrenza 01.07.2015.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore ad € 140.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti locali.

Dato atto che l'Ente non ha in previsione acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore ad € 140.000,00 non occorre adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti non si è approvato il piano triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed il piano annuale 2024 in quanto, all'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, non sono previste opere di importo superiore a € 100.000.00.

PROGRAMMI ED INVESTIMENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR:



Nella tabella seguente vengono riportati gli investimenti del Comune di Paesana finanziati con fondi P.N.R.R.

N.	DENOMINAZIONE	ANNUALITA'	CUP	FONDI PNRR	IMPORTO
1	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico palazzo comunale	2020	C96J19000220005	M2C4-2.2	€ 50.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2	Messa in sicurezza viabilità (Via Barge e Via Belloni)	2021	C95F21005780001	M2C4-2.2	€ 60.000,00
3	Messa in sicurezza parco giochi lungo Po e messa in sicurezza aree sensibili con installazione videosorveglianza	2021	C95F21010560001	M2C4-2.2	€ 40.000,00
4	Impianti fotovoltaici	2022	C94H22000670006	M2C4-2.2	€ 50.000,00
5	Interventi messa in sicurezza viabilità	2022	C97H19001390001	M2C4-2.2	€ 950.000,00
6	Realizzazione di polo per l'infanzia con costruzione asilo nido e centro polifunzionale per i servizi alla famiglia	2022	C91B21002840005	M4C1-1.1	€ 462.000,00
7	Interventi di efficientamento energetico	2023	C96I22003330006	M2C4-2.2	€ 50.000,00
8	Interventi di efficientamento energetico	2024	C94H22000850006	M2C4-2.2	€ 50.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione progetti di investimento non ultimati entro il 31.12.2022 e conservati a residuo o ristanziati nel 2023 in base alle nuove regole della contabilità.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento della gestione per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. Il Responsabile del Servizio Bilancio dovrà segnalare eventuali situazioni che potrebbero non far conseguire gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire il rispetto dei termini di pagamento evitando, se possibile, l'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione degli obiettivi delle principali missioni:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, della attività di sviluppo, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione ed il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari ed i servizi finanziari e fiscali.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Le attività svolte riguardano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa missione le spese sostenute per la Biblioteca comunale per acquisto di beni, prestazioni di servizi e per il pagamento della quota di adesione annua al Centro rete di Fossano.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Le attività rientranti in questa missione riguardano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione ed il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Competono all'Ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio idrico.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio corrente e quello investimenti.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

In questa Missione è stato previsto il Trasferimento per la redazione dei piani di protezione civile all'Unione montana dei Comuni del Monviso.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

In questa Missione sono previste le attività a sostegno dello sviluppo economico locale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

In questa Missione sono previste le attività a sostegno dell'agricoltura e delle politiche agroalimentari.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti ed i fondi.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi e capitale sui mutui assunti dall'ente con relative spese

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questa missione sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'Ente in seguito all'utilizzo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 23.11.2023.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non vengono definiti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'articolo 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007 dispone che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Per tali finalità l'Ente ha proceduto ad una ricognizione generale delle dotazioni strumentali, anche informatiche, all'interno dei locali adibiti ad ufficio, facendo al contempo un'analisi della dislocazione delle stesse, fatta eccezione per i beni che costituiscono presidi di sicurezza che non possono essere rimossi dalla loro collocazione per obbligo normativo e delle attrezzature utilizzate dagli uffici per adempiere ad obblighi istituzionali quali bollatrici, casseforti.

1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

a) Attrezzature informatiche

Situazione attuale delle attrezzature in proprietà:

I personal computers e le stampanti in uso presso le stazioni di lavoro presenti negli uffici comunali sono complessivamente:

AREA	PERSONAL COMPUTER	STAMPANTI
Segreteria-Ufficio Segreteria	2	1 stampante 1 fotocopiatore-stampante
Ufficio Demografico	2	2 stampanti 1 fotocopiatore
Ufficio Ragioneria- Tributi	3	1 stampante
Ufficio Tecnico	4	2 stampanti 1 plotter
Ufficio Protocollo	1 1 server	==
Ufficio Polizia Municipale	2	1 stampante 1 fotocopiatore-stampante
TOTALE	15	11

Sono, inoltre, presenti 2 macchine elettriche da scrivere e n. 3 Personal computer portatili.

Considerazioni: Sono stati sostituiti alcuni PC per meglio organizzare le postazioni lavorative come pure delle stampanti con altre più veloci e più economiche oltre all'utilizzo dei fotocopiatori in rete come stampanti per tirature più consistenti.

Situazione attuale delle attrezzature non in proprietà:

Presso l'Ufficio demografico sono presenti due stampanti per le carte di identità elettroniche.

Il Comune di Paesana ha provveduto a dotare gli uffici comunali di sei fotocopiatrici/stampanti a noleggio.

Misure di razionalizzazione:

Con il trasferimento della gestione all'Unione Montana dei Comuni del Monviso si sono ottenuti dei ribassi sul canone annuo dei programmi informatici.

Un ulteriore fattore di razionalizzazione da prevedersi sarà l'implementazione dell'utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà di ottenere una notevole riduzione del consumo di carta e di inchiostro.

E' allo studio la possibilità di digitalizzare tutto il flusso documentale in entrata e in uscita (copie) mediante apposito scanner di adeguata capacità.

b) Apparecchiature telefoniche

Situazione attuale:

Presso gli uffici comunali sono attive complessivamente

- n. 4 linee di telefonia fissa (due borchie ISDN) con 10 postazioni telefoniche presso i vari uffici

Sono utilizzati n. 2 fax .

Considerazioni:

Trattasi di attrezzature minime indispensabili per i collegamenti tra uffici comunali e servizi esterni.

2) AUTOVETTURE E MEZZI DI SERVIZIO

Situazione attuale:

Il Comune utilizza i seguenti autoveicoli di servizio:

AUTOMEZZO	TARGA
UNA FIAT PANDA 4X4 - UFFICIO TECNICO	DD630FM
UNA FIAT PUNTO CLASSIC- SERVIZIO VIGILANZA	EF945RY
UN UNIMOG – MERCEDES – SERVIZIO SGOMBERO NEVE	BA031DR
UN FIAT STRADA PER CANTONIERI	DY013PB
UN AUTOCARRO RENAULT PER TRASPORTO INF. 35 QUINTALI	DV856KR
UN AUTOCARRO BUCHER PER SGOMBERO NEVE E TRASPORTO	AFL364
UNA TERNA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE	CN AF033

UNA SPAZZATRICE PER PULIZIA STRADALE	AFL416
--------------------------------------	--------

Considerazioni:

L'autovettura Panda è generalmente utilizzata per l'effettuazione di spostamenti sul territorio comunale molto vasto per esigenze di servizio dall'ufficio tecnico e dai cantonieri; la FIAT Punto Classic, acquistata nel 2011, è stata equipaggiata per il servizio di vigilanza in sostituzione della vecchia Fiat UNO rottamata.

Gli automezzi sono utilizzati per il servizio di sgombero neve e per i servizi di manutenzione stradale, trasporto materiali, ecc.

E' in corso la procedura per l'affidamento della fornitura di un mezzo polivalente per il servizio tecnico-manutentivo. Nel triennio non sono previste sostituzioni di autovetture o di altri mezzi di servizio.

Misure di razionalizzazione:

Appare difficile ipotizzare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, in specie a motivo delle dimensioni e delle caratteristiche geografiche del territorio comunale.

3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Situazione attuale:

La sede dell'Ente è situata presso il Capoluogo in via Barge 6. Tutti gli spazi utilizzati si ritengono necessari all'attività istituzionale dell'Ente. Il palazzo comunale al piano terra ospita l'Ufficio Demografico, la Polizia Municipale, il servizio Veterinario il Venerdì; al primo piano sono dislocati la Segreteria, gli Uffici finanziari e l'Ufficio del Sindaco-Sala Giunta; al secondo piano l'Ufficio Tecnico.

Si dispone di un'ampia sala consiliare che può essere utilizzata anche come sala riunioni. Un'ala del Palazzo Comunale è fatiscente e viene attualmente utilizzata come ripostiglio, richiede interventi urgenti ma l'Amministrazione comunale è priva dei mezzi finanziari per affrontare gli ingenti costi di manutenzione.

L'edificio scolastico posto in via Roma è stato oggetto di un insieme sistematico di opere di miglioramento del comportamento del manufatto in occasione di eventi sismici e per interventi di efficientamento energetico dell'involucro edilizio.

A settembre 2011 è entrata in funzione la nuova Scuola Materna, perfettamente operativa dall'anno scolastico 2011/2012.

L'ex Scuola Materna è stata destinata a sede delle Associazioni e ad attività culturali.

Inoltre, il Comune è proprietario della Sala Polivalente sita in Via Roma, utilizzata dalle varie Associazioni e gruppi culturali ricreative e sportive operanti sul territorio, oltre ad un magazzino di deposito per i cantonieri.

Due edifici, la Casa di Riposo (ad eccezione del manufatto di nuova realizzazione) e la Sede locale degli Alpini sono dati in comodato d'uso rispettivamente alla Fondazione "Casa di Riposo Paesana" ed alla Associazione locale A.N.A. per gli scopi d'istituto.

Altri beni di proprietà dell'Ente sono:

- Alloggio di servizio al peso pubblico adibito ad ambulatorio veterinario;
- Sedi delle vecchie scuole elementari in alcune borgate;
- Caserma dei Carabinieri;
- Centro anziani Bocciofila;
- Ex segheria dove sono stati costruiti i garage per gli scuolabus ora di proprietà dell'Unione montana dei Comuni del Monviso di cui il Comune di Paesana fa parte;
- Fabbricato ex bassa macelleria;
- Fabbricato ex stazione tramviaria.

Trattasi di un patrimonio immobiliare di un certo rilievo che viene valorizzato nel suo complesso.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non si hanno altri strumenti di programmazione da riportare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si fa presente che il presente documento verrà aggiornato durante la gestione in base alle variazioni del Bilancio di previsione 2024/2026.